

Italia da brividi, domati anche gli USA

Pubblicato: Mercoledì 6 Ottobre 2010

Che paura per l'Italia di Anastasi: la prima partita nel tanto agognato PalaLottomatica di Roma **rischia di trasformarsi in un boomerang per gli azzurri**, costretti a vincere subito contro gli USA per evitare la precoce eliminazione. La paura del "dentro-fuori" (dettato ancora una volta da una formula astrusa) si fa sentire eccome: il **primo set è un vero incubo, con la ricezione in bambola** e Priddy e Stanley che sembrano inarrestabili. Poi qualcosa cambia: **l'esperienza di Cernic**, la solidità del muro (12 punti nel fondamentale), nonché l'insipienza dei due palleggiatori statunitensi che tradiscono Knipe proprio nei momenti decisivi dei tre set. **Finisce 3-1 con 16 punti a testa per Savani e Fei**; diventa decisiva per arrivare alle semifinali **la sfida con la Francia**, in programma domani (mercoledì) sempre alle 21.

LA PARTITA – Anastasi preferisce Sala a Birarelli per sfruttare meglio i primi tempi, ma è l'altro centrale, **Mastrangelo, che porta gli azzurri sul 3-1**. La difesa sembra funzionare e Savani mantiene l'Italia avanti al primo time out tecnico: 8-6. Rooney pareggia i conti, poi **va in battuta Lee ed è il disastro**: la ricezione va in tilt sul servizio del centrale e su quello successivo di Stanley, gli USA volano con un **tremendo parziale di 1-10**. Non basta l'ingresso di Cernic per uno spaesato Parodi: il set si chiude sul **14-25** con un errore in battuta di Savani. Il problema dell'Italia sembra **emotivo prima ancora che tecnico**; la reazione è affidata a un buon servizio di Cernic e agli attacchi da zona 4 di Fei e Savani che tengono gli azzurri in partita nel secondo set. Alla prima occasione, però, **gli statunitensi scappano ancora grazie a un errore di Sala** (6-8). Fei trova il pareggio giocando sulle mani del muro (10-10), poi **sul 13-13 l'Italia riesce finalmente a staccarsi** grazie ai muri di Savani e Sala su un attacco americano molto meno efficace: 16-13. Il recupero avversario però è immediato e **sul 17-17 è di nuovo parità** con un errore di Fei. Un ace di Stanley riporta avanti gli USA (19-20), poi **si continua punto a punto fino al 23-23** quando sale in cattedra **Sala, che mura per due volte** pareggiando il conto dei set. L'Italia ha preso fiducia e lo dimostrano i due tocchi di prima con cui Vermiglio sigla prima l'8-4 e poi il **10-5**; gli USA trovano un mini-break, ma **Savani li ricaccia indietro con tre attacchi di fila** ed è 13-8. Un ottimo Mastrangelo firma il 17-12; il solito servizio di Stanley riporta gli americani a meno 2 (22-20) e **sul 23-21 tre errori azzurri consecutivi ribaltano il risultato**. Savani annulla il set point, si va ai vantaggi e **al terzo tentativo Cernic sigla il 28-26**.

IL QUARTO SET – L'Italia prova a scappare ancora con Savani (7-5) ma **gli USA ribaltano la situazione piazzando un parziale di 0-4** sul servizio del neoentrato Holmes: 9-11. Gli statunitensi si portano anche a più 3 (**14-17**) ma **gli azzurri non mollano e rimontano** con i muri di Fei su Priddy: 19-18. Si va ancora punto a punto, stavolta però **sul 21-21 va in fuga l'Italia** con Zaytsev, Mastrangelo e un errore di Rooney. Tre match point per l'Italia e **Cernic sfrutta il secondo con un muro**, chiudendo set e partita.

LE INTERVISTE – «Abbiamo giocato bene di squadra – dice ai microfoni un sollevato **Andrea Anastasi** – i cambi hanno funzionato e anche Parodi, rientrato nel finale, è stato decisivo con la sua battuta. Certo, abbiamo faticato un po' a muro perché, con i centrali costretti a chiudere sempre su Stanley, restavamo un po' scoperti dall'altra parte; però alla fine abbiamo murato tanto e questo mi ha fatto molto piacere. In ricezione la coperta è un po' corta, ma lo sapevamo».

GLI ALTRI GIRONI – Nel pomeriggio era arrivata la clamorosa eliminazione della **Russia**, una delle

favorite, ad opera di una **Serbia** concreta e incisiva guidata dai "vecchi" Grbic e Miljkovic. **Cuba** batte la Spagna in quattro set e si prepara alla sfida decisiva contro la Bulgaria, mentre nel girone R (che si incrocerà con quello dell'Italia) il **Brasile** soffre oltre il lecito contro la Repubblica Ceca, poi "asfaltata" dalla **Germania**. Domani i tedeschi proveranno a fare lo sgambetto alla testa di serie numero uno dei Mondiali.

Italia-USA 3-1 (14-25, 25-23, 28-26, 25-22)

Italia: Mastrangelo 8, Marra (L), Parodi 2, Vermiglio 2, Lasko, Savani 16, Travica, Fei 16, Birarelli, Sala 9, Cernic 12, Zaytsev 1. All. Anastasi.

USA: Rooney 14, Lee 8, Lambourne (L), Lotman, Winder 1, Priddy 19, Salmon ne, Stanley 20, Hansen 2, Holmes 3, Clark ne, Holt 4. All. Knipe.

Arbitri: Sokullu (Turchia) e Cholakian (Argentina).

Spettatori: 9000.

Note: Italia: battute-punto 2, battute sbagliate 12, muri 12, errori 13. USA: battute-punto 5, battute sbagliate 11, muri 15, errori 14.

Pool O – USA-Francia 3-0 (25-16, 25-14, 25-23); Italia-USA 3-1 (14-25, 25-23, 28-26, 25-22).

Classifica: USA 3, Italia 2, Francia 1. **Prossimo turno:** Italia-Francia mer 6/10 ore 21.

Pool P – Serbia-Argentina 3-1 (25-15, 21-25, 25-22, 25-18); Russia-Serbia 1-3 (26-28, 25-16, 21-25, 25-27). **Classifica:** Serbia 4, Argentina, Russia 1. **Prossimo turno:** Argentina-Russia mer 6/10 ore 17.

Pool Q – Spagna-Bulgaria 1-3 (21-25, 25-27, 28-26, 18-25); Cuba-Spagna 3-1 (25-22, 15-25, 25-22, 25-22). **Classifica:** Bulgaria, Cuba, Spagna 2. **Prossimo turno:** Bulgaria-Cuba mer 6/10 ore 21.

Pool R – Repubblica Ceca-Brasile 2-3 (20-25, 25-22, 25-23, 21-25, 8-15); Germania-Repubblica Ceca 3-0 (25-23, 25-18, 25-13). **Classifica:** Brasile, Germania, Repubblica Ceca 2. **Prossimo turno:** Brasile-Germania mer 6/10 ore 17.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it